

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE
N. 1933 del 19/06/2019

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 2115 del 17/06/2019

OGGETTO: Procedura aperta sopra soglia per la conclusione di Accordo Quadro con unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D lgs.50/2016 e smi per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro-CIG7720991B53-Provvedimento esclusione

IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 concernente “*Nuove disposizioni in materia di Diritto agli Studi Universitari*”, con cui, tra l’altro, è istituito l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio – Laziodisu;

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 “*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*” con la quale tra l’altro l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCO;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 28 novembre 2016 con il quale si è provveduto al conferimento dell’incarico di Direttore Generale all’Ing. Antonio De Michele e il successivo provvedimento di conferma di cui al Decreto del medesimo Commissario n. 45 del 30 dicembre 2016;

visto il Decreto del Commissario Straordinario di Laziodisu n. 45 del 30 dicembre 2016, avente ad oggetto “*Revoca Decreto n. 41 del 19/12/2016 e conferma nomina del Direttore Generale*”, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale dell’Ente all’Ing. Antonio De Michele;

visto l’art. 19, comma 1 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto “*Nomina del Commissario Straordinario regionale dell’Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu*” con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 17 del 28 maggio 2019, concernente: “*Proroga temporanea dell’incarico di Direttore Generale dell’Ente per il Diritto allo Studio e la promozione della conoscenza “DiSCO”*”, con cui è stato prorogato l’incarico di Direttore Generale dell’Ente all’Ing. Antonio De Michele sino al 30 giugno 2019;

vista la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l’incarico della posizione organizzativa “*Servizio 3.1. Gare e Contratti e Albo fornitori*” dell’Area 3 Provveditorato e Patrimonio al dott. Saverio Fata a far data dal 1° giugno 2019 e fino al 31 maggio 2020;

vista la determina direttoriale n. 3720 del 5 dicembre 2018, cui si rinvia *per relationem*, con la quale è stata indetta la *procedura aperta sopra soglia per la conclusione di un accordo quadro con un unico*

operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d. lgs. 50/2016 e smi per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro;

vista la determina direttoriale n. 436 del 21 febbraio 2019 relativa alla nomina della Commissione di gara, e la successiva determina direttoriale n. 599 del 14 marzo 2019 di sostituzione di un componente della suddetta Commissione;

considerato che in data 19 aprile 2019 la Commissione ha proceduto all'apertura in seduta pubblica delle buste contenenti le offerte tecniche degli operatori partecipanti;

considerato che in data 28 maggio 2019 è pervenuta a mezzo pec, la comunicazione ufficiale da parte dell'INPS relativo all'esito della verifica della regolarità contributiva per il Codice Fiscale 10727980152 (ARTICOLO 1 S.R.L.) e Id_Richiesta: INAIL_16259683;

considerato che da tale certificazione risulta una irregolarità nel versamento di contributi ed accessori per € 6.649.900,00;

considerato parimenti che l'esito delle verifiche fiscali è negativo, risultando l'operatore ARTICOLO 1 S.R.L. inadempiente, alla data del 7 giugno 2019, per € 2.351.858,34;

visto l'art. 80, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 e smi, secondo cui: *“Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5”;*

visto l'art. 80, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 e smi secondo cui *“Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande”;*

preso atto pertanto che il mancato possesso continuativo dei requisiti costituisce causa di esclusione in qualunque fase della procedura, come esplicitato dall'art. 80, co. 6 d.lgs. n. 50/2016 e già statuito come principio dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 8/2015;

considerato che le risultanze negative sia di ordine fiscale che contributivo sono in sostanza ammesse dallo stesso operatore interessato (ARTICOLO 1 S.R.L.) nella comunicazione trasmessa alla Stazione appaltante a mezzo pec del 3 giugno 2019, benché ad esso non riferibili ma dichiarate come derivanti da illeciti commessi da altra società (ALMA s.p.a.) che fa capo a tale operatore;

considerato altresì che, con la medesima comunicazione di cui sopra, l'operatore ARTICOLO 1 S.R.L. ha trasmesso alla Stazione appaltante il ricorso da esso depositato in data 23 maggio u.s. presso il

Tribunale di Napoli per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva, finalizzata al successivo perfezionamento di una Transazione fiscale ai sensi dell'art. 182-ter L.F., come dichiarato dallo stesso operatore;

visto l'art. 80, comma 5 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, nel testo attualmente in vigore, secondo cui *“Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni qualora: .. b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267”*;

vista la pronuncia della Corte di Giustizia UE, sez. X, 28.03.2019 C-101/18 secondo cui è conforme con il diritto europeo la normativa interna che consente l'esclusione dalla procedura di gara dell'operatore economico che, alla data della decisione di esclusione, abbia presentato un ricorso al fine di essere ammesso al concordato preventivo;

visto il Verbale n. 7 del 14 giugno 2019 del Rup, cui si rinvia *per relationem*;

verificata la sussistenza delle condizioni per l'esclusione dell'operatore ARTICOLO 1 S.R.L. per sopravvenuta carenza dei requisiti di partecipazione;

preso atto che nel Disciplinare di gara (art. 17.2) è prevista l'applicazione del criterio del confronto a coppie per la valutazione dell'offerta Tecnica;

considerato che la valutazione delle offerte tecniche mediante il confronto a coppie e l'esito della valutazione ricorrendo a tale criterio è influenzato dal numero di partecipanti (*ex multis*, Cons. St., n. 841/2017; Tar L'Aquila, n. 564/2018);

preso atto pertanto della necessità che la Commissione di gara effettui nuovamente il confronto a coppie, a seguito dell'esclusione dell'operatore ARTICOLO 1 s.r.l., in quanto le risultanze della valutazione sarebbero altrimenti inficiate in quanto comprensive della valutazione dell'offerta di un operatore che deve essere escluso;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 05 dicembre 2017, con il quale è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario di DISCO (già Laziodisu) 2018-2020;

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, concernente: *“Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo”*;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 *“Legge di Stabilità regionale 2019”*;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”* con la quale all'art. 6 *“Approvazione dei bilanci degli enti”* alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 16 gennaio 2019, avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 1”*;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 6 marzo 2019, avente ad oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell’Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 2*”;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 14 del 17 maggio 2019, avente ad oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell’Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 3*”;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 31 maggio 2019, concernente: “*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e contestuale variazione n. 4 al Bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019-2021 funzionale alle re-imputazioni dei residui attivi e passivi*”.

D E T E R M I N A

- 1. che** la premessa costituisce parte integrante, motivante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di** prendere atto delle risultanze delle verifiche relative agli (in)adempimenti contributivi e fiscali relativi all’operatore ARTICOLO 1 s.r.l.;
- 3. di** approvare il verbale n. 7 del 14 giugno 2019 del RUP;
- 4. di** escludere l’operatore ARTICOLO 1 s.r.l., per la sopravvenuta carenza dei requisiti ai sensi dell’art. 80 co. 4, 5 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e smi;
- 5. che** la Commissione di Gara valuti le offerte tecniche degli operatori concorrenti con il criterio del confronto a coppie previsto dal Disciplinare, espunto l’operatore escluso;
- 6. che** il presente atto non comporta oneri o spese o altre registrazioni contabili per l’Amministrazione;
- 7. che** il RUP è l’Ing. Mauro Lenti, Direttore Amministrativo dell’Adisu Metropolitana;
- 8. di** procedere agli adempimenti di cui all’art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e agli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa vigente di settore.

VISTO DI REGOLARITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL’ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell’Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **17/06/2019**

VISTO DI LEGITTIMITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all’esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l’adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all’adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell’Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **18/06/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Esito istruttoria contabile: ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO - L'ATTO NON COMPORTA REGISTRAZIONI CONTABILI

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **19/06/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **19/06/2019**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 2115 del 17/06/2019, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **19/06/2019**